

La resistenza sia sempre maggiore, dove maggiore è il peso. Le resistenze inutili sono sempre condannabili, e perciò l'oggetto del solo ornamento non induci mai all'alzamento di colonne, ne a risalti, che siano sproportionati al peso, che devono sostenere.

A garantire le fabbriche dall'intemperie delle stagioni, e per mantenere la resistenza delle materie, si pecchi sempre nell'eccesso, e non mai nel difetto, col dovuto riguardo alli terremoti.

Dalla Solidità si passa all'Armonia; e però ogni fabbrica, per essere elegante, e venuta all'occhio comune, richiede nelle parti, che la compongono coll'universale della simetria, che mantenghino elleno una certa relazione chiamata dagli antichi Euritmia, e dai moderni armonica bellezza. Veggo bene, che è assai difficile questa combinazione, ne ai tempi nostri possiamo sperare di riuscirvi; ma però non è difficile l'accostarvisi, facendo soltanto buon uso delle proporzioni armoniche, al quale effetto si ponno avere sempre presenti le seguenti notizie.

Dimostra il Galileo ne' Dialoghi delle nuove scienze, che le proporzioni dilettauti l'orecchio, piacciono eziandio alla vista.

Le serie più semplici sono l'Aritmetica, e l'Armonica, che è la sua inversa. Della prima si compiace la musica, quando si considera il numero dei tremiti fatti da più corde